

DI ROBERTO ZORGNOTTO

Caccia agli evasori

261 non pagano Tari per quasi 77mila euro

» Mancati pagamenti per un complessivo che sfiora quota 77mila euro: il Comune di Cherasco ha dato mandato affinché si proceda al recupero coatto di questa cifra. Si tratta di crediti relativi alla Tari, la tassa sui rifiuti, per l'anno 2017. Risultano ancora insoluti alla data del 9 settembre scorso. In totale riguardano 261 pratiche passa-

te alla Srl Areariscossioni, incaricata della messa in ruolo: in pratica l'ultimo atto, dopo i precedenti avvisi, per cercare di costringere questi contribuenti a fare finalmente il loro dovere. Dall'ufficio Tributi informano che in totale le pratiche

Tari risultano tra le 4.400 e le 4.600 l'anno, «dipende dal numero preciso di residenti che fisiologicamente un po' sale e un po' scende». E che a bilancio l'ammontare degli introiti Tari attesi è di circa 1 milione e 300mila euro.

Il sindaco Carlo Davico:

«Quello della messa a ruolo è un provvedimento di equità fiscale che abbiamo assunto in vista della fine anno, proprio per non far scadere questo termine». Altri saranno mirati contro gli inquinatori, quelli che continuano ad abbandonare immondizia in gi-



Il Comune tenta il recupero coatto verso chi non paga i rifiuti

ro: «Abbiamo preso contatti con una ditta specializzata per piazzare "fototrappole" sul territorio». L'assessore delegato Umberto

Ferrondi: «L'obiettivo che perseguiamo è duplice. Da un lato far crescere i livelli della differenziata che negli scorsi anni avevano un po' lasciato a desiderare, dall'altro avere sempre la città pulita. Per questo stiamo valutando l'installazione, nel capoluogo e a Roreto, di "isole ecologiche" che potranno essere utilizzate da turisti, proprietari di seconde case e residenti in casi particolari, per conferimenti ordinati dei vari materiali in modo parallelo al "porta a porta"».